

DALLA LETTURA DELLA RELAZIONE CLINICA AL PDP. COGLIERE LE DIFFERENZE TRA UNA DIAGNOSI E UNA RELAZIONE CLINICA

Relatore: Dr.ssa Chiara Della Betta
Psicologa, Psicoterapeuta
chiara.dellabetta@studioamaltea.it



Centro Polifunzionale Amaltea
per il Bambino e la Famiglia
Direttore Sanitario: Dr.ssa Chiara Della Betta
via Liviabella 3,5 61122 Pesaro



Chiara Della Betta

Definizione ...



Si tratta di disturbi che coinvolgono uno specifico dominio di abilità, lasciando intatto il funzionamento intellettivo generale. Essi infatti interessano le competenze strumentali degli apprendimenti scolastici. Sulla base del deficit funzionale vengono comunemente distinte le seguenti condizioni cliniche:

- **dislessia**, cioè disturbo nella lettura (intesa come abilità di decodifica del testo);
- **disortografia**, cioè disturbo nella scrittura (intesa come abilità di codifica fonografica e competenza ortografica)
- **disgrafia**, cioè disturbo nella grafia (intesa come abilità grafo-motoria)
- **discalculia**, cioè disturbo nelle abilità di numero e di calcolo (intese come capacità di comprendere e operare con i numeri).

Chiara Della Betta

Dislessia, Disortografia e Discalculia secondo il DSM IV



- DISTURBO DELLA LETTURA,
- DISTURBO DEL CALCOLO,
- DISTURBO DELL'ESPRESSIONE SCRITTA,
- DISTURBO DELL'APPRENDIMENTO NON ALTRIMENTI SPECIFICATO

DISTURBO DELLA LETTURA

- Il livello raggiunto nella lettura, come misurato da test standardizzati somministrati individualmente sulla precisione o sulla comprensione della lettura, è sostanzialmente al di sotto di quanto previsto in base all'età cronologica del soggetto, alla valutazione psicometrica dell'intelligenza e a un'istruzione adeguata all'età.
- L'anomalia descritta al punto A interferisce in modo significativo con l'apprendimento scolastico o con le attività della vita quotidiana che richiedono capacità di lettura.
- Se è presente un deficit sensoriale, le difficoltà nelle capacità di scrittura, vanno al di là di quelle di solito associate con esso.

Chiara Della Betta

Dislessia, Disortografia e Discalculia secondo l'IDC 10



- DISTURBO SPECIFICO DI LETTURA (F81.0)
- DISTURBO SPECIFICO DELLA COMPITAZIONE (F81.1)
- DISTURBO SPECIFICO DELLA ABILITÀ ARITMETICHE (F81.2)
- DISTURBI MISTI DELLE CAPACITÀ SCOLASTICHE (F81.3)
- ALTRI DISTURBI EVOLUTIVI DELLE CAPACITÀ SCOLASTICHE. Disturbo evolutivo espressivo della scrittura (F81.8)

Chiara Della Betta

Dislessia, Disortografia e Discalculia secondo l'IDC 10



DISTURBO DELLA LETTURA

A. Deve essere presente uno dei seguenti aspetti:

1- un punteggio nell'accuratezza e/o nella comprensione della lettura che è almeno due deviazioni standard al di sotto del livello atteso sulla base dell'età cronologica e dell'intelligenza generale del bambino; la capacità di lettura ed il QI devono essere valutati con un test standardizzato per il livello culturale e per il sistema educativo del bambino, somministrato individualmente.

2- una storia di gravi difficoltà nella lettura o punteggi a test che soddisfano i criteri di A 1 per un'età inferiore, e un punteggio a un test di compitazione che sia almeno due deviazioni standard al di sotto del livello atteso in base all'età cronologica e al QI del bambino.

Il disturbo descritto nel criterio A interferisce significativamente con il profitto scolastico o con le attività quotidiane che richiedono abilità nella lettura.

- B. Il disturbo non deriva da un difetto nella vista o dell'udito o da una sindrome neurologica.
- C. Le esperienze scolastiche rientrano nella media (ad esempio non ci sono state gravi inadeguatezze nelle esperienze educative).
- D. Criterio di valutazione frequentemente utilizzato. QI inferiore a 70, valutato con un test standardizzato somministrato individualmente.

Chiara Della Betta

Criteri essenziali richiesti da una Relazione Clinica Conforme alle normative



La diagnosi deve fare riferimento ai criteri di classificazione ICD-10 esplicitando i codici diagnostici come di seguito:

- **DISLESSIA F81.0**
- **SOLO DISORTOGRAFIA F81.1**
- **DISCALCULIA F81.2**
- **COMPRESENZA DI DISLESSIA, DISORTOGRAFIA, DISCALCULIA F81.3**
- **DISGRAFIA F81.8**

Il quoziente intellettivo totale (multicomponentiale), oppure il migliore tra i quozienti monocomponentiali rilevati, deve essere non inferiore a 85.

In riferimento alle prove dominio specifiche su lettura, scrittura e calcolo si definisce che i risultati delle prove sugli apprendimenti scolastici devono collocarsi al di sotto della seconda deviazione standard (-2ds) e/o al 5° centile.

La diagnosi può essere formulata solo alla fine della seconda classe della Scuola Primaria per quanto riguarda la Dislessia e la Disortografia e solo alla fine della terza classe per quanto riguarda la Discalculia.

Chiara Della Betta

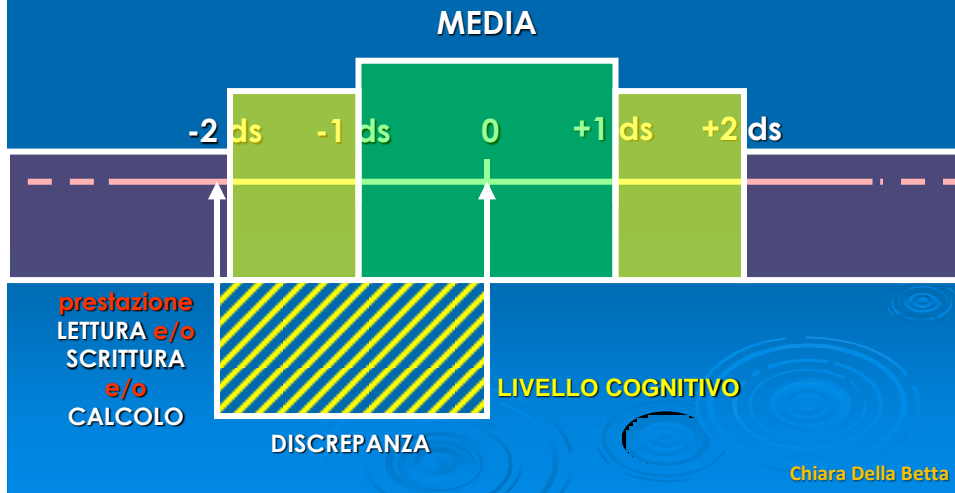
Criteri essenziali richiesti da una Relazione Clinica Conforme alle normative



- Un esempio di relazione clinica ...

Chiara Della Betta

... discrepanza tra livello cognitivo e prestazione alla lettura



Link utili



- Erickson; www.erickson.it
- Anastasis; www.anastatis.it
- AID; www.aiditalia.org
- AIRIPA
http://www.airipa.it/disturbi_apprendimento/disturbi_apprendimento_diagnosi.php
- Panel di revisione (P.A.R.C.C.) www.lineeguidadsa.it

Chiara Della Betta

Art. 5 Misure educative e didattiche di supporto



- 1. Gli studenti con diagnosi di DSA hanno diritto a fruire di appositi **provvedimenti dispensativi e compensativi** di flessibilità didattica nel corso dei cicli di istruzione e formazione e negli studi universitari.

Chiara Della Betta

Art. 5 Misure educative e didattiche di supporto



- 2. Agli studenti con DSA le istituzioni scolastiche, a valere sulle risorse specifiche e disponibili a legislazione vigente iscritte nello stato di previsione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, garantiscono:
 - a) l'uso di una **didattica individualizzata e personalizzata**, con forme efficaci e flessibili di lavoro scolastico che tengano conto anche di caratteristiche peculiari dei soggetti, quali il bilinguismo, adottando una metodologia e una strategia educativa adeguate;
 - b) l'**introduzione di strumenti compensativi**, compresi i mezzi di apprendimento alternativi e le tecnologie informatiche, nonché **misure dispensative** da alcune prestazioni non essenziali ai fini della qualità dei concetti da apprendere;
 - c) per l'insegnamento delle **lingue straniere**, l'uso di strumenti compensativi che favoriscano la comunicazione verbale e che assicurino ritmi graduali di apprendimento.

Chiara Della Betta

Art. 5 Misure educative e didattiche di supporto



- 3. Le misure di cui al comma 2 devono essere **sottoposte periodicamente a monitoraggio** per valutarne l'efficacia e il raggiungimento degli obiettivi.
- 4. Agli studenti con DSA sono garantite, durante il percorso di istruzione e di formazione scolastica e universitaria, **adeguate forme di verifica e di valutazione**, anche per quanto concerne gli esami di Stato e di ammissione all'università nonché gli esami universitari.

Chiara Della Betta

INFORMAZIONI ESSENZIALI PER LA COMPILAZIONE DEL "PDP"



DATI RELATIVI ALL'ALUNNO:

- **Cognome e nome**
- **Data e luogo di nascita**
- **Diagnosi specialistica** (specialista, struttura, data, eventuali interventi riabilitativi,...)
- **Informazioni dalla famiglia**
- **Informazioni relative alla sfera emotiva** (livello di consapevolezza ed accettazione del problema, rapporto con i compagni,...)
- **Informazioni relative al pregresso percorso didattico**
- **Altre osservazioni**

Chiara Della Betta

INFORMAZIONI ESSENZIALI PER LA COMPILAZIONE DEL "PDP"



LIVELLO DEGLI APPRENDIMENTI:

- **Lettura** (velocità ed accuratezza e comprensione)
- **Scrittura** (tipologia di errori commessi, stesura testi, grafia)
- **Matematica** (conoscenza numerica, procedure di calcolo scritto e a mente, soluzione di problemi)
- **Presenza di altre diagnosi**
- **Per ognuno di questi punti integrare le informazioni evinte dalla relazione clinica con informazioni ricavate dall'osservazione in classe.**

Chiara Della Betta

INFORMAZIONI ESSENZIALI PER LA COMPILAZIONE DEL "PDP"



INFORMAZIONI RELATIVE AL PROCESSO DI APPRENDIMENTO:

- **Abilità di memorizzazione**
- **Abilità attentive**
- **Abilità di recupero delle informazioni**
- **Abilità di esposizione**
- **Abilità di organizzazione delle informazioni**
- **Abilità visuospatiali**

Chiara Della Betta

INFORMAZIONI ESSENZIALI PER LA COMPILAZIONE DEL "PDP"



**STRATEGIE E STRUMENTI GIÀ UTILIZZATI DALL'ALUNNO
NELLO STUDIO**

**MISURE DIDATTICHE DA APPLICARE (OGNI INSEGNANTE
SCELGA QUELLE APPROPRIATE PER LA SUA MATERIA)**

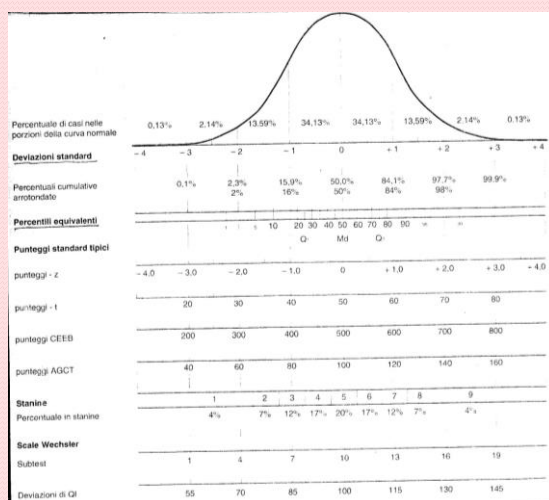
- Strumenti compensativi
- Misure dispensative

MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE

PATTO CON LA FAMIGLIA

Chiara Della Betta

Percentili (°)...



Chiara Della Betta